

la liquida di sole L. 200.000.

Per superare tale difficoltà, gli eredi Liguorini hanno proposto all'Istituto di accettare una garanzia bancaria per L. 400.000, che verrebbe accordata dall'Istituto Italiano di Credito Marittimo; tale garanzia bancaria dovrà sussistere fino a quando, mediante i successivi versamenti delle rate di ammortamento, il residuo mutuo avrà raggiunto il rapporto del 50% con il valore di perizia dello stabile ipotecato.

Il Direttore Generale sottopone la proposta suddetta all'On. Consiglio di Amministrazione, per le decisioni di sua competenza.

Il Comitato, dopo breve discussione, delibera di trasmettere la proposta al Consiglio con parere favorevole.

°°

n - Richiesta della Società Ed. "Cevere", per ottenere la riduzione, per un triennio, del tasso d'interesse del mutuo a suo tempo concesso alla Società stessa.

Il Direttore Generale fa presente che con atto 15 giugno 1925, Notaio Stame, l'Istituto concedeva alla Società Edilizia "Cevere", un mutuo di